

il proprio punto di vista, iniziare quella nuova e cristiana politica di pace che già tanti consensi ha riscosso e della quale ancor oggi viene universalmente riconosciuta l'efficacia, anche se recenti episodi negativi hanno successivamente impedito di vederla subito coronata da successo.

Anche l'I.N.A. si onora di essere oggi uno degli strumenti di ricostruzione del Paese; ma come avremmo noi potuto funzionare se la mancanza di fiducia avesse impedito al libero risparmio di affluire nelle nostre casse? O, vero, con quale onore avremmo noi potuto affrontare programmi di investimento a lunga scadenza - in lavori di bonifica, nelle innumerevoli opere di pubblico interesse effettuate dagli enti da noi finanziati, ecc. - se il Paese fosse stato in preda al disordine?

Nel momento in cui ci accingiamo a riprendere le nostre fatiche di amministrato del grande Ente di Stato, sembra doveroso rivolgere un pensiero riconoscente alla memoria dell'Uomo che, con la Sua opera, ha reso possibile agli italiani di buona